



MOVIMENTI FONDI NESSUNA RISPOSTA: LA LOTTA CONTINUA

Oggi è previsto, dalle 12:00 alle 12:30, il secondo sciopero a sostegno della vertenza contro l'esternalizzazione dei movimenti fondi.

Una vertenza contro l'ennesima decisione che il Vertice dell'Istituto intenderebbe adottare, che svilisce e snatura ruolo e funzioni della Banca d'Italia e colpisce le lavoratrici e i lavoratori.

Le azioni intraprese hanno riscontrato una significativa partecipazione dei colleghi coinvolti e creato non pochi problemi all'Amministrazione.

Ciò ha indubbiamente rafforzato la posizione assunta, dietro preciso mandato dei lavoratori, dalle scriventi OO.SS., il cui obiettivo era e rimane l'apertura di un reale e serio confronto sull'argomento.

L'Amministrazione, pur avendone tutte le possibilità, non ha ancora inteso convocare le OO.SS., limitandosi ad aperture, espresse peraltro solo informalmente, dai contorni certamente non chiari.

E' pertanto importante consolidare e dare ulteriore sostegno al conflitto, anche per far capire chiaramente alla controparte che gli interventi che si intende adottare e che hanno riflessi sulla condizione lavorativa, devono essere realizzati attraverso il confronto e con e non contro i lavoratori.

FALBI-CGIL-UIL, nel ribadire la piena disponibilità ad affrontare nelle sedi proprie la tematica dei movimenti fondi, invitano tutte le lavoratrici e i lavoratori coinvolti a partecipare compatti e con convinzione allo sciopero di oggi.

Roma, 25 febbraio 2015

LA SEGRETERIA NAZIONALE
UILCA-UIL

LA SEGRETERIA NAZIONALE
FISAC-CGIL

LA SEGRETERIA GENERALE
FALBI-CONFESAL